

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

**Decreto n. 16 del 23 febbraio 2015.**

*Oggetto:* L.R. 39/00 art. 30 – Verifica di conformità del piano di gestione del complesso agroforestale regionale “Foreste pistoiesi – Sezione Melo Lizzano Spignana” avente validità 2013-2027 agli indirizzi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c) della L.R. 80/2012.

*Allegati:* nessuno

*Dirigente responsabile:* Claudio Del Re

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre Regionali Toscane

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 “

Dato atto che ai sensi dell’art. 1 della suddetta legge l’ente Terre regionali toscane è un ente dipendente della Regione Toscana;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 19/03/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane.;

Vista la L.R. 39/2000 “Legge forestale della Toscana”, ed in particolare l’art. 30, così come modificato dall’art. 40 comma 3 della L.R. 80/2012, che per i piani di gestione del patrimonio agricolo forestale regionale che prevede che:

- (comma 5) L’ente Terre regionali toscane verifica la conformità del piano agli indirizzi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 80/2012 e comunica gli esiti della verifica all’ente competente,
- (comma 7). Il piano diventa efficace nel momento in cui l’ente competente riceve la comunicazione della verifica di conformità dall’ente Terre regionali toscane;
- il Regolamento di attuazione della L.R. 39/2000, approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 48/R (Regolamento Forestale);
- la DGRT n° 1099 del 14/10/2002 “Direttive per la redazione dei piani di gestione del Patrimonio agricolo forestale regionale”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale Toscana 6 ottobre 2013, n. 827 “Direttive all’ente Terre regionali toscane per la predisposizione del piano delle attività per l’annualità 2015 di cui all’articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000);

Visto il proprio precedente decreto n. 1 del 9 gennaio 2015 “L.R. 80/12 art. 10, comma 2 - Adozione del Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2015 con indicazioni relative al triennio 2015-2017”. con il quale si prevede il coordinamento dell’attività svolta dagli Enti competenti nella revisione, aggiornamento e realizzazione dei Piani di Gestione del PAFR;

Vista la L. R. febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.” che all’art. Art. 6 prevede fra i casi di esclusione dall’applicazione della suddetta legge “i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraaziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalla Regione o dagli enti locali competenti.”

Esaminato il piano di gestione del complesso agricolo-forestale regionale “Foreste pistoiesi – Sezione Melo Lizzano Spignana” per il periodo 2013-2027, adottato dalla Provincia di Pistoia con la deliberazione di consiglio n. 111 del 19/12/2014, in quanto detto complesso è amministrato dalla medesima Provincia;

Dato atto che il piano di gestione in questione riguarda il complesso agroforestale regionale “Foreste pistoiesi – Sezione Melo Lizzano Spignana”, che interessa una piccola area a livello locale,

è stato redatto secondo i criteri della gestione forestale sostenibile di cui alle Risoluzioni delle Conferenze interministeriali sulla protezione delle foreste in Europa di Strasburgo, Helsinki e Lisbona ed in attuazione del decreto legislativo 227/2001 e delle linee guida contenute al punto IV del D.M. 16 giugno 2005 “Linee guida di programmazione forestale” emanato dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e che pertanto sussistono le condizioni di cui all’art. 6 comma 1 lett.c) della L.R. 10/2010;

Preso atto che il piano, che per la sua dimensione e tipologia tecnica è depositato presso la direzione dell’Ente terre regionali toscane presso la sede legale in via di Novoli, 26 in Firenze e consta dei seguenti documenti:

- Relazione;
- Registro particellare;
- Schede viabilità;
- Schede fabbricati;
- Programma degli interventi;
- Studio propedeutico alla valutazione d’incidenza;
- Allegati alla relazione;
- Elaborati cartografici;

Considerato che:

- il piano di gestione interessa il complesso agricolo-forestale regionale “Foreste pistoiesi – Sezione Melo – Lizzano - Spignana” esteso per 1.448,7161 ettari, suddiviso nelle seguenti comprese:
  - fustaie di latifoglie, fustaie di conifere, fustaie di conifere e latifoglie, cedui al taglio, boschi in evoluzione controllata, boschi protettivi, pascoli e coltivi ed altre superfici;
- all’interno delle singole comprese, le particelle forestali o unità colturali sono delimitate da riferimenti topografici permanenti, al fine di facilitarne la localizzazione sul terreno (fossi, strade, sentieri, crinali ed evidenti limiti di copertura arborea). All’interno di queste particelle sono state individuate e cartografate le tipologie forestali. Tutte le particelle, rilevate e distinte su apposite schede, costituiscono, ordinate per compresa, il registro particellare;
- per ogni compresa viene descritto lo stato di fatto e proposti gli interventi da attuare nel periodo di validità del piano;
- la realizzazione del piano si inserisce nel contesto di una politica gestionale diretta, oltre che alla razionale utilizzazione delle risorse forestali, al riequilibrio territoriale, alla difesa del paesaggio e dell’ambiente, per un corretto uso del territorio e delle risorse naturali;
- gli interventi previsti dai piani sono conformi alla normativa vigente e tendono al perseguimento degli obiettivi di difesa e di valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale regionale definiti dall’art. 27 della L.R. 39/2000.

Dato atto che ai sensi del comma 8 dell’art. 47 della Legge Forestale della Toscana e del comma 10 dell’art. 10 del Regolamento Forestale l’attuazione dei tagli boschivi previsti dai piani di gestione approvati è comunque soggetta a dichiarazione, mentre l’attuazione degli altri interventi è soggetta a specifiche autorizzazioni nei casi previsti dalla normativa vigente;

Atteso che i contenuti del piano di gestione del complesso agroforestale regionale “Foreste pistoiesi – Sezione Sezione Melo Lizzano Spignana” sono conformi a quanto richiesto per i piani di gestione all’articolo 30, comma 2, della L.R. 39/2000 ed alle Direttive per la redazione dei piani di gestione emanate con DGRT n° 1099/02;

Vista la valutazione d’incidenza redatta dal competente ufficio della Provincia di Pistoia in data 27/11/2014;

Ritenuto opportuno dare atto che:

- l'esecuzione degli interventi, per quanto non indicato nei piani, dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento forestale;
- dovrà essere messa in atto ogni azione per rispettare le prescrizioni generali di cui al capitolo 14.7 della relazione in particolar modo onde procedere alla "martellata" preventiva negli interventi a carico delle fustaie e delle fustaie transitorie;
- le opere AIB dovranno uniformarsi con le prescrizioni del Piano AIB;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nella valutazione d'incidenza espressa dal competente settore della Provincia di Pistoia in data 27/11/2014;

#### DECRETA

1. la conformità del piano di gestione del complesso agroforestale regionale "Foreste pistoiesi – Sezione Melo Lizzano Spignana" redatto per il periodo 2013-2027 agli indirizzi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della l.r. 80/2012;
2. di dare atto che nel complesso agroforestale regionale "Foreste pistoiesi – Sezione Sezione Melo Lizzano Spignana":
  - l'esecuzione degli interventi, per quanto non indicato nel piano, dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento forestale;
  - dovrà essere messa in atto ogni azione per rispettare le prescrizioni generali di cui al capitolo 14.7 della relazione in particolar modo onde procedere alla "martellata" preventiva negli interventi a carico delle fustaie e delle fustaie transitorie;
  - le opere AIB dovranno uniformarsi con le prescrizioni del Piano AIB
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nella valutazione d'incidenza espressa dal competente settore della Provincia di Pistoia in data 27/11/2014;
3. di dare comunicazione degli esiti della verifica di conformità alla Provincia di Pistoia.

Il presente atto è pubblicato integralmente nella Banca Dati degli atti amministrativi dell'ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE  
Claudio Del Re